



COMUNE DI PRATO

Determinazione n. **87** del **20/01/2023**

Oggetto: **Vendita di immobili di proprietà comunale - Approvazione di Avviso di asta pubblica per secondo tentativo di vendita.**

Proponente:
Servizio Patrimonio e Sport

Unità Operativa proponente:
Consistenza Patrimoniale

Proposta di determinazione
n. 2023/15 del 19/01/2023

Firme:

- Servizio Patrimonio e Sport



Il Dirigente

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2023;

Visto inoltre l'art. 1 comma 775 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 - supplemento ordinario n. 43, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli enti locali è differito al 30 aprile 2023;

Richiamate la D.C.C. n. 34 del 23/06/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e relativi allegati, nonché la D.G.C. n. 393 del 08/11/2022 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024;

Premesso che:

- in data **12 ottobre 2022** si è svolta l'asta pubblica per la vendita dei seguenti 5 immobili di proprietà comunale, come da avviso pubblico approvato con **DD n. 1799 del 25-07-2022**:

- **Lotto A** - Edificio rurale in parte collabente in Via della Chiesa di Capezzana n. 44 – Prezzo a base d'asta Euro 785.000,00;

- **Lotto B** - Complesso immobiliare in Via Don Giuseppe Arcangeli nn. 49 e 51 – Prezzo a base d'asta Euro 1.000.000,00;

- **Lotto C** - Ex Monastero di San Clemente in via San Vincenzo n. 16 – Prezzo a base d'asta Euro 965.000,00;

Lotto D: Terreno edificabile in zona Ippodromo/ Via del Purgatorio, Lotto ZZ del Piano di Lottizzazione d'iniziativa pubblica "Gello" - Prezzo a base d'asta Euro 2.700.000,00;

- **Lotto E** - Unità immobiliare a destinazione commerciale in Viale Galileo Galilei nn. 234, 236 e 238 - Prezzo a base d'asta Euro 220.000,00.

- la commissione, regolarmente costituita, ha dichiarato l'asta deserta per gli immobili di cui ai lotti: **A-B-C-D** in quanto non sono pervenute offerte entro il termine perentorio stabilito dall'avviso di vendita. Mentre per il lotto **E** è pervenuta un'offerta dichiarata non ammissibile. Il tutto come e per le motivazioni riportate nel verbale d'asta, approvato con **DD n. 2663 del 25-10-2022**.



Pertanto, come previsto dal vigente Regolamento comunale per l'alienazione e l'acquisto di immobili, si ritiene di procedere per i suddetti immobili a un secondo tentativo d'asta, applicando una riduzione del prezzo, entro il limite del 20%, per i 4 immobili per i quali non sono pervenute offerte, come a seguito:

- **Lotto A** - Edificio rurale in parte collabente in Via della Chiesa di Capezzana n. 44 – Prezzo a base d'asta Euro 630.000,00;

- **Lotto B** - Complesso immobiliare in Via Don Giuseppe Arcangeli nn. 49 e 51 – Prezzo a base d'asta Euro 900.000,00;

- **Lotto C** - Ex Monastero di San Clemente in via San Vincenzo n. 16 – Prezzo a base d'asta Euro 772.000,00;

Lotto D: Terreno edificabile in zona Ippodromo/ Via del Purgatorio, Lotto ZZ del Piano di Lottizzazione d'iniziativa pubblica "Gello" - Prezzo a base d'asta Euro 2.430.000,00;

- **Lotto E** - Unità immobiliare a destinazione commerciale in Viale Galileo Galilei nn. 234, 236 e 238 - Prezzo a base d'asta Euro 220.000,00.

Vista la bozza di Avviso di vendita predisposta dal Servizio Gare Provveditorato e Contratti, e suoi allegati, che si va ad approvare con il presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Determina

1. Di accertare la disponibilità dei beni immobili descritti in premessa, disponendone la vendita ai prezzi a base d'asta nella stessa premessa indicati;
2. Di approvare l'Avviso di asta pubblica, ed i suoi allegati, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dal Servizio gare, provveditorato e contratti;
3. Di stabilire che le forme di pubblicità saranno almeno le seguenti:
 - copia del presente avviso, priva di allegati, viene inviata, per l'affissione, all'Albo Pretorio del Comune di Prato per un periodo non inferiore a 20 (venti) giorni.
 - Il testo completo del presente avviso sarà disponibile, insieme agli allegati, per un periodo non inferiore a giorni 20 (venti), sul sito Internet del Comune di Prato nella sezione "Altri bandi e avvisi" all'indirizzo <https://www2.comune.prato.it/avvisi/pagina446.html>, nelle pagine web dedicate al presente avviso di vendita.
 - Un estratto del presente avviso viene altresì trasmesso per l'inserzione su un quotidiano a diffusione locale e su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il Dirigente del Servizio Patrimonio e Sport potrà valutare l'opportunità di adottare anche ulteriori forme pubblicitarie.



4. Di dare atto che il Servizio gare, provveditorato e contratti provvederà alla pubblicazione del bando ed all'espletamento della gara, di concerto con il Servizio Patrimonio e Sport;
5. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. è la Dott.sa Valentina Pacini, Dirigente del Servizio Patrimonio e Sport;
6. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.